



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 77° - 3 OTTOBRE 2026 - NUMERO 18



CONFAGRICOLTURA DONNA

Le imprenditrici agricole al centro dell'incontro organizzato a Parma

Le imprenditrici agricole rappresentano il 30% del settore, ma spesso questa percentuale non trova riscontro nei ruoli decisionali. Tanto occorre ancora fare per sostenere il loro impegno in agricoltura, dall'accesso al credito alla conciliazione dei tempi famiglia e lavoro. Sono questi alcuni dei punti centrali emersi durante l'incontro dedicato alle **imprenditrici agricole**, organizzato

da **Confagricoltura Donna Emilia Romagna** in collaborazione con **Confagricoltura Parma**, grazie al sostegno di Power Energia e Omnia Service e il patrocinio del Comune di Parma, ospitato all'Azienda Stuard.

"Il 2026 è stato proclamato dalle Nazioni Unite come Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici, una scelta importante che come Confagricoltura

Donna abbiamo voluto valorizzare attraverso diverse iniziative – ha spiegato **Tiziana Sfriso**, vicepresidente Confagricoltura Donna Emilia Romagna –. Questo incontro è stato un'occasione per approfondire sia il ruolo delle donne in agricoltura, sia le problematiche con le quali ogni giorno ci confrontiamo".

Continua a pag. 2

PREZZO DEL LATTE INDUSTRIALE

Fissato a 107,80 euro il quintale per il secondo quadrimestre 2025

Sottoscritto il prezzo del latte industriale per il secondo quadrimestre 2025 (maggio/agosto) a **107,80 euro il quintale** (Iva compresa, ossia 98,00+Iva 9,80).

Il giorno 17 settembre 2026 in conformità agli accordi intercorsi tra le organizzazioni professionali agricole da una parte (Confagricoltura, Cia e Coldiretti), gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra (Gruppo Caseario aderente all'Unione Parmense degli Industriali e Sezione Caseifici aderente al Gruppo Imprese Artigiane), si è pervenuti alla determinazione – da valere per la provincia di Parma – del prezzo del latte ad uso industriale, reso caldo alla stalla, ceduto ai caseifici nel periodo **1° maggio 2025 - 31 agosto 2025** che ai sensi del protocollo d'intesa per la determinazione del prezzo del latte ad uso industriale sottoscritto il



29 settembre 2023 si conviene di forfettizzare nella misura di: 107,80 euro il quintale (Iva compresa, ossia 98,00 + Iva 9,80). Nella determinazione dei prezzi di cui sopra si è tenuto conto delle quotazioni medie dei seguenti derivati nel periodo maggio-agosto 2025: **burro 7,056 euro il kg; formaggio parmigiano reggiano euro 15,1296 il kg e siero euro 0,242 il quintale**.

I suddetti valori medi, maggiorati dell'Iva, servono anche per il pagamento dei predetti generi somministrati dai caseifici ai produttori conferenti latte. Il pagamento del latte, dedotti gli acconti già corrisposti, sarà effettuato entro 30 giorni dalla pubblicazione avvenuta sulla Gazzetta di Parma in data 22 settembre 2026. Per il prelievo supplementare gli acquirenti latte dovranno attenersi a quanto previsto dalle disposizioni normative.

Segue dalla prima pagina

CONFAGRICOLTURA DONNA

Guarda in questa direzione la **Carta di Roma**: “Si tratta di un documento stilato da Confagricoltura Donna con richieste e proposte a sostegno della donna in agricoltura, da rivolgere a istituzioni ed enti con i quali collaboriamo – ha sottolineato **Diana Bortoli**, presidente Confagricoltura Donna Emilia-Romagna. – Fra i punti centrali c’è la richiesta di ridurre il divario fra le aree rurali e quelle urbane e il sostegno alla leadership delle imprenditrici agricole”.

Il presidente di Confagricoltura Parma, **Roberto Gelfi**, ha ricordato come “la possibilità di aspirare a ruoli imprenditoriali da parte delle donne risulta fondamentale per il nostro settore, perché si traduce in sensibilità di cui non possiamo fare a meno”.

“Fare impresa femminile è sempre molto faticoso – ha commentato **Silvia Fregolent**, vicepresidente della Commissione Agricoltura in Senato –. È stato presentato il Collegato agricolo in Commissione Agricoltura al Senato. Si tratta di un importante passo avanti; ci auguriamo che anche il ruolo della donna imprenditrice trovi il giusto riscontro”.

Fra i presenti all’incontro c’erano anche **Sandra Boriani** per la Provincia di Parma, **Paola Cabassa** per il Parma Quality Restaurants e gli assessori **Chiara Vernizzi** e **Gianluca Borghi** del Comune di Parma. Quest’ultimo ha ringraziato Confagricoltura per “l’impegno che sempre dimostra nel sostenere le donne nel settore agricolo: le donne che lavorano in agricoltura devono essere al centro della politica”.

“Quello che stiamo facendo non è solo un discorso di imprenditrici, ma di tutte le lavoratrici del

settore primario, che dobbiamo portare su ogni tavolo nel quale si parla di donne che lavorano”, ha puntualizzato **Marina Di Muzio**, fondatrice di Confagricoltura Donna, delegata di Confagricoltura in Commissione Femminile al Cop-Cogeca.

“Come donne non dobbiamo avere paura di intraprendere la carriera di imprenditrici agricole, certamente si tratta di un settore molto impegnativo, ma che sa dare tante soddisfazioni” ha incitato **Elisa Cugini**, presidente Confcooperative Parma e presidente Latteria Sociale la Mezzanese che ha portato la propria testimonianza di imprenditrice agricola all’incontro. “Occorre acquisire la consapevolezza di essere noi, per prime, le protagoniste della nostra azienda e fidarci del nostro intuito”.

Tiziana Sfriso con Elisa Cugini. ►



GAZZETTA DI PARMA: CAMPAGNA ABBONAMENTI 2027

Abbonamenti a prezzi scontati per i soci di Confagricoltura Parma

Sottoscrizioni entro il 9 novembre 2026

Confermato l’accordo tra **Confagricoltura Parma** e **Gazzetta di Parma** che consente di rinnovare, o sottoscrivere per la prima volta, un abbonamento annuale al quotidiano a prezzo scontato per i soci della nostra organizzazione agricola.

Ogni nuovo abbonato riceverà il giornale a partire dal 14 dicembre 2026 e ad ogni abbonato sarà destinato un simpatico omaggio.

Gli omaggi saranno consegnati direttamente alla segreteria di Confagricoltura Parma che ne curerà la distribuzione ai soci.

Ai nuovi abbonati cartacei il giornale sarà inviato gratuitamente dal 14 al 31 dicembre, mentre i nuovi utenti card riceveranno a domicilio una tessera valida dal 14 dicembre 2026 al 31 dicembre 2027.

I prezzi per l’anno 2027 sono:

- euro 379,00 per 7 edizioni settimanali in abbonamento postale;
- euro 309,00 per 7 edizioni settimanali con Gazzetta Card;
- da euro 179,99 a 199,99 (in base al numero di dispositivi collegabili) per l’abbonamento all’edizione digitale (in questo caso è necessario procedere in maniera autonoma, collegandosi direttamente al sito della Gazzetta di Parma, sezione abbonamenti).

Gli abbonati già titolari di Gazzetta Card utilizzeranno la tessera in loro possesso anche per il 2027, mentre gli abbonati che desiderano trasformare il loro

abbonamento postale in Gazzetta Card riceveranno direttamente al loro domicilio la tessera attiva per l’anno 2027.

L’abbonato Gazzetta Card a sette numeri settimanali dovrà utilizzare la card per il ritiro delle copie nei giorni festivi e la domenica.

L’abbonato con recapito a domicilio riceverà la Buoni Acquisto Card per il ritiro delle copie nei giorni festivi e la domenica. I tradizionali buoni, utilizzati dagli abbonati nei giorni festivi per il ritiro della propria copia direttamente in edicola, saranno quindi sostituiti con una tessera magnetica, la Buoni Acquisto Card.

L’abbonato potrà recarsi in edicola nei giorni di validità della tessera, presentare la card per consentirne la lettura da parte dell’edicolante e ritirare la propria copia della Gazzetta di Parma.

La card, così come i vecchi coupon, è anonima e ha validità fino a domenica 27 febbraio 2028. La modalità di consegna delle card da parte dell’Ufficio Abbonamenti della Gazzetta di Parma sarà la stessa seguita negli anni scorsi per la consegna dei buoni cartacei.

Gli interessati al rinnovo o alla sottoscrizione di un nuovo abbonamento devono versare l’importo sul c/c n. 352940/43 intestato all’Unione Agricoltori di Parma, presso Cariparma - Ag. N. 13 - IBAN IT 02 U 06230 12781 000035294043 entro e non oltre il 9 novembre 2026, riportando l’esatta intestazione aziendale.

CONFAGRICOLTURA INCONTRA AGEA

Confronto diretto su pagamenti, procedure e criticità del sistema agricolo

Un confronto diretto tra Agea e Confagricoltura Emilia-Romagna per affrontare le criticità ancora presenti nel sistema delle erogazioni in agricoltura e costruire modalità di collaborazione più efficaci tra amministrazione centrale, organismo pagatore regionale e strutture territoriali.

Si è svolto a Bologna l'incontro promosso da Confagricoltura Emilia-Romagna con **Fabio Vitale**, direttore di Agea, e **Salvatore Carfi**, direttore Agea coordinamento, **Francesco Sofia** direttore digital transformation, alla presenza di **Vito Antonio Diomeda**, amministratore delegato del Caa Confagricoltura, del presidente regionale **Marcello Bonvicini**, del presidente del Caa regionale **Gianluca Vertuani** e del responsabile tecnico del Caa regionale **Andrea Vincenzi** e del presidente di Codifesa Bologna e Ferrara **Danilo Tamisari**.

Al confronto hanno partecipato i presidenti e i direttori delle Unioni provinciali di Confagricoltura dell'Emilia-Romagna – tra i quali anche il nostro presidente **Roberto Gelfi** ed il nostro direttore **Eugenio Zedda** – con l'obiettivo di portare direttamente all'attenzione di Agea le problematiche riscontrate quotidianamente dalle imprese e dagli operatori sul territorio.

Al centro dell'incontro il percorso verso un nuovo modello di governance delle erogazioni agricole, in un sistema che oggi risente della presenza di piattaforme differenti, della frammentazione dei processi amministrativi e del disallineamento tra banche dati, con conseguenze sulla tempestività e sull'efficacia dei pagamenti alle aziende.

“Consideriamo molto importante che Agea abbia scelto di essere qui, di incontrare direttamente la nostra organizzazione, i presidenti delle Unioni, i direttori e soprattutto il nostro Caa regionale che ogni giorno si confrontano con le problematiche delle aziende – sottolinea Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna –. È un segnale concreto di vicinanza al territorio e un metodo di lavoro che apprezziamo. Siamo soddisfatti di questo confronto perché soltanto attraverso un dialogo diretto e continuativo tra Agea, organismi pagatori, Caa e imprese possiamo individuare più rapidamente le criticità e costruire soluzioni operative. L'obiettivo comune deve essere semplice e molto concreto: procedure più chiare, tempi certi e pagamenti tempestivi agli agricoltori”.

Confagricoltura Emilia-Romagna ha presentato una serie di proposte operative, a partire dalla costituzione di una Task Force permanente Agea-Agrea-Caa regionali, con l'obiettivo di affrontare sistematicamente le pratiche ancora irrisolte, individuare le cause che impediscono i pagamenti e monitorare l'avanzamento delle azioni correttive. Tra le proposte anche la creazione di un presidio territoriale Agea e di forme stabili di coordinamento tra Agea,



Momenti del confronto tra Confagricoltura Emilia-Romagna ed Agea.

organismo pagatore regionale e Caa. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle pratiche pregresse e al sistema assicurativo agricolo, dove permangono anomalie e difficoltà operative che incidono sui tempi di liquidazione.

Tra i temi evidenziati figurano il coordinamento tra Agea e organismi pagatori regionali, la necessità di procedure uniformi e strumenti informatici adeguati, oltre alla definizione di tempi realistici

per la chiusura delle posizioni ancora aperte.

“Il problema non è soltanto amministrativo, ma ha conseguenze finanziarie concrete su tutto il sistema – sottolinea Danilo Tamisari, presidente di Codifesa Bologna e Ferrara (Consorzio di difesa delle produzioni agricole) –. I ritardi e le anomalie delle pratiche pregresse rendono sempre più difficile sostenere finanziariamente un meccanismo nel quale il Consorzio anticipa alle compagnie assicurative i premi per conto delle aziende agricole, mentre le risorse pubbliche possono arrivare molto tempo dopo. E quando anche gli indennizzi assicurativi richiedono tempi lunghi, sono le imprese agricole a risentirne maggiormente, proprio nel momento in cui hanno bisogno di liquidità per ripartire dopo un danno. Per questo servono procedure più semplici, tempi certi e un raccordo stabile tra Agea, organismi pagatori, Caa e sistema dei Consorzi di difesa”.

Nel corso dell'incontro il direttore generale di Agea Fabio Vitale ha quindi fatto il punto sul percorso avviato dall'Agenzia e sulle prospettive di evoluzione del sistema, soffermandosi sulle questioni poste dai rappresentanti di Confagricoltura Emilia-Romagna.

“Essere presenti sui territori è fondamentale perché ci consente di misurare concretamente quello che stiamo facendo, ascoltare chi opera quotidianamente a fianco delle imprese agricole e capire dove e come possiamo migliorare. Il confronto di oggi ci permette di individuare le problematiche ancora aperte e di definire un cronoprogramma di lavoro per affrontarle, stabilendo priorità e tempi di intervento. L'obiettivo è costruire risposte concrete e rendere sempre più efficace il servizio che Agea svolge nei confronti degli agricoltori e dei territori” ha dichiarato Fabio Vitale, direttore di Agea.

Il confronto ha approfondito inoltre le criticità che interessano i diversi comparti, dal settore zootecnico a quello vegetale: disallineamenti tra banche dati, regole di controllo non sempre uniformi, anomalie relative agli standard value e problematiche nella gestione delle campagne assicurative pregresse e di quella 2026.

Proprio su questo punto, al termine dell'incontro è arrivato un primo risultato concreto: è stato condiviso l'avvio in Emilia-Romagna di una task force territoriale permanente che vedrà lavorare insieme referenti e dirigenti Agea presenti sul territorio, Caa e Organismo pagatore regionale. Un presidio operativo con il compito di affrontare direttamente le problematiche, individuare le soluzioni e monitorarne l'attuazione secondo un cronoprogramma condiviso.

L'Emilia-Romagna sarà così il territorio dal quale partire per mettere a punto un modello operativo che, una volta verificato sul campo, potrà essere replicato anche nelle altre regioni.

Cornini
dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue



Via Trieste, 57 - PARMA ☎ 0521 270745 - Fax 0521 272570 ✉ info@corninipetroli.it **CORNINIPETROLI.IT**

CARO FERTILIZZANTI ED ENERGIA

Aiuti straordinari dal ministero dell'Agricoltura

Il **ministero dell'Agricoltura** ha attivato un intervento straordinario da **136,8 milioni** di euro per sostenere le aziende agricole colpite dall'aumento dei costi dei fertilizzanti e dell'energia conseguente alla crisi in Medio Oriente. Le risorse provengono per 45,6 milioni di euro dalla riserva di crisi dell'Unione Europea e per 91,2 milioni di euro dal cofinanziamento nazionale.

L'aiuto è destinato alle colture nelle quali l'incidenza dei maggiori costi dei fertilizzanti supera l'1,5% del valore della produzione per ettaro. Gli importi massimi previsti sono i seguenti:

COLTURA	CONTRIBUTO MASSIMO Euro/ha
Mais da granella	64,30 €
Mais da insilato (ceroso)	41,55 €
Girasole	36,00 €
Barbabietola da zucchero	35,30 €
Cereali (escluso mais)	35,25 €
Altre foraggere non leguminose	32,80 €
Nocciolo	30,25 €
Colza e ravizzone	29,60 €
Olivo	25,55 €

Gli importi effettivamente erogati saranno determinati da Agea in funzione delle superfici ammissibili e delle risorse disponibili. Restano escluse dall'intervento le colture orticole, le frutticole e la vite da vino.

Potranno beneficiare del sostegno le aziende che hanno presentato una domanda Pac a superficie entro il 25 luglio 2026 e che conducevano le superfici interessate al 15 maggio 2026. Non sarà necessario presentare alcuna nuova domanda: il contributo verrà riconosciuto automaticamente



da Agea sulla base delle superfici già dichiarate nelle domande Pac 2026.

I pagamenti della quota comunitaria sono previsti entro il 28 febbraio 2027, mentre quelli della quota nazionale entro il 31 maggio 2027. Si tratta di un intervento che punta a compensare almeno in parte gli extracosti sostenuti dalle imprese agricole e a sostenere i comparti maggiormente esposti all'incremento dei costi produttivi.

Confagricoltura: "Auspichiamo una rapida assegnazione delle risorse"

"Bene il decreto del ministero sul caro fertilizzanti. Auspichiamo una rapida assegnazione delle risorse e un ampliamento della platea dei beneficiari". Questa la posizione espressa da Confagricoltura in merito al decreto del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste relativo ai sostegni finanziari agli agricoltori colpiti dalla crisi in Medio Oriente, con particolare riferimento all'aumento dei costi per i fertilizzanti e dell'energia. Il decreto è stato oggetto di approfondimento da parte del consiglio direttivo di Confagricoltura. "Dalla discussione – commenta l'organizzazione agricola – è emerso un sostanziale apprezzamento per il provvedimento che accoglie la nostra richiesta di coprire con risorse (in questo caso Ue e nazionali) i maggiori costi dei fertilizzanti. Una richiesta che era stata ufficialmente formalizzata al ministro **Francesco Lollobrigida** anche in occasione della nostra assemblea di luglio a Roma. L'auspicio è che le risorse siano veicolate rapidamente alle imprese dei comparti beneficiari, ovvero quelli in cui l'incremento dei costi dei fertilizzanti incide di più sul valore della produzione per ettaro. In tal senso è stata giudicata positiva la possibilità di adottare modalità automatiche per individuare i destinatari". Confagricoltura ha inoltre invitato a provvedere con altri strumenti, a valere delle risorse comunitarie e/o nazionali, per coprire gli incrementi dei costi di produzione anche per le colture che sono state escluse dalla misura.

SRD15.1

Investimenti produttivi forestali

Confagricoltura Parma informa che è di prossima apertura il nuovo **bando regionale SRD15.1 - Investimenti produttivi forestali** che ripropone la misura già attivata nel 2024, con particolare interesse per i seguenti settori e operazioni:

- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante interventi di conversione di boschi governati a ceduo in boschi con governo ad alto fusto;
- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante tagli intercalari di soprassuoli governati a ceduo o all'alto fusto;
- realizzazione di piantagioni legnose produttive riconducibili alle tipologie arboricoltura da legno

(consociata o mono specifica) o pioppicoltura. La dotazione finanziaria prevista è pari a circa 836.000 euro, con aliquota di finanziamento pari al 60% delle spese ammissibili.

La scadenza prevista per la presentazione delle domande è il 30 novembre 2026, salvo eventuali adeguamenti connessi all'attivazione delle procedure informatiche.

Saranno ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, consentendo quindi di programmare gli impianti già nella stagione di riposo vegetativo 2026/2027. La bozza del bando fissa la durata dei lavori in 12 mesi dalla data di comunicazione di con-

cessione del sostegno, ma si valuta un'estensione a 14 mesi in fase di perfezionamento del cronoprogramma, così che anche gli impianti che venissero realizzati fino a marzo 2028 risultino ammissibili a finanziamento.

Non appena sarà pubblicato il bando definitivo verranno forniti tutti i dettagli relativi a beneficiari, interventi ammissibili, importi minimi e massimi, criteri di selezione e modalità di presentazione delle domande.

Le aziende interessate sono invitate a segnalare fin da ora il proprio interesse ai nostri uffici, in modo da poter valutare preventivamente gli interventi programmati.

PASTA

Giansanti: "Garantire il giusto prezzo ai cerealicoltori"

"È necessario garantire un prezzo giusto ai cerealicoltori. La nostra pasta non è una commodity. È cultura, valore, territorio. Dopo il vino, è il secondo prodotto più esportato. Non dimentichiamoci che la pasta viene dal grano duro e che i produttori sono allo stremo". Questo il messaggio che **Massimiliano Giansanti**, presidente nazionale di **Confagricoltura**, ha portato alla terza edizione del **World durum and pasta forum**, il "pasta day" ospitato a Palazzo Brancaccio a Roma.



"Quest'anno abbiamo operato in perdita e abbiamo perso il 10% delle superfici coltivate a grano duro – evidenzia Giansanti –. Ci mancano 880mila ettari per raggiungere l'autosufficienza. Le quotazioni del grano duro oggi si attestano a 260euro/tonnellata, mentre nel 2022, nel picco della guerra tra Russia e Ucraina, superavano 500euro/tonnellata. È arrivato il momento di ridefinire gli accordi di filiera, con il sostegno del Governo, per garantire agli agricoltori un giusto prezzo e un giusto reddito".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Confagricoltura firma il Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale

Confagricoltura Emilia-Romagna ha sottoscritto il nuovo **Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale**, presentato in Regione con l'intervento del presidente **Michele de Pascale** e del vicepresidente **Vincenzo Colla**.

Confagricoltura ha valutato positivamente i contenuti del patto e il metodo che ne ha accompagnato la definizione: un percorso di raccordo, condivisione e programmazione attraverso il quale le rappresentanze economiche e sociali sono chiamate a essere parte attiva nella costruzione delle strategie per il futuro dell'Emilia-Romagna.

"Il patto rappresenta prima di tutto un importante strumento di partecipazione democratica – dichiara il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, **Marcello Bonvicini** –. In una fase caratterizzata da trasformazioni economiche, climatiche, tecnologiche e sociali sempre più rapide, la capacità di istituzioni, imprese e parti sociali di confrontarsi e costruire una visione comune costitu-



Foto di gruppo con tutti i sottoscrittori del patto.

isce un patrimonio per l'intero sistema regionale".

Per Confagricoltura Emilia-Romagna, il settore primario deve essere pienamente inserito in questa prospettiva. Agricoltura e agroalimentare rappresentano infatti una componente strategica dell'economia regionale e svolgono contemporaneamente funzioni

decisive sul piano produttivo, ambientale e sociale.

"L'agricoltura è parte essenziale del futuro dell'Emilia-Romagna – prosegue Bonvicini –. Significa imprese e occupazione, produzione di cibo ed energia, innovazione, tutela del territorio e presidio delle comunità. Per questo riteniamo fondamentale che la pro-

grammazione regionale riconosca la centralità delle imprese agricole e le accompagni nelle grandi transizioni che abbiamo davanti, salvaguardandone innanzitutto competitività e capacità di produrre reddito".

Il patto individua obiettivi condivisi e costituisce una cornice entro la quale sviluppare le politiche regionali dei prossimi anni. Una responsabilità che, secondo Confagricoltura Emilia-Romagna, deve ora tradursi in azioni misurabili e strumenti capaci di incidere concretamente sul sistema economico.

"La firma non è un punto di arrivo, ma l'assunzione di una responsabilità comune – conclude Bonvicini –. Il valore del Patto si misurerà nella capacità di trasformare gli obiettivi condivisi in scelte concrete, sostenendo chi investe, innova e crea lavoro. Confagricoltura farà la propria parte, portando al confronto la voce delle imprese agricole e dei territori, nella convinzione che competitività, sostenibilità e coesione debbano procedere insieme".

CORSO PER LA FORMAZIONE DEL PREPOSTO ALLA SICUREZZA

In relazione alle disposizioni normative inerenti la sicurezza sul lavoro, qualora il datore di Lavoro Responsabile della Sicurezza non possa sovraintendere le attività lavorative dei propri dipendenti, in base all'Art.2 C.1 lettera e) del D.Lgs. 81/08, viene richiesta la figura del preposto, "persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovraintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa", in campo operativo colui che ricopre il ruolo di caposquadra/capoturno/capoparto.

Dinamica Parma promuove un corso base di 12 ore:

1ª lezione: martedì 10 novembre dalle ore 9:00 alle 13:00 - in modalità on line con piattaforma Teams;

2ª lezione: mercoledì 11 novembre dalle ore 9:00 alle 13:00 - in modalità on line con piattaforma Teams;

3ª lezione: martedì 17 novembre dalle ore 9:00 alle 13:00 - in modalità on line con piattaforma Teams

Per informazioni contattare la segreteria organizzativa di Dinamica Parma: segreteria.pr@dinamica-fp.it o tel. 0521 1554165.

**APPROFITTA ORA DELLE
DETRAZIONI FISCALI CON**

- COSTRUZIONE E
POSA IN OPERA DI LATTONERIA
CIVILE E INDUSTRIALE**
- BONIFICA E SMALTIMENTO
AMIANTO E GESTIONE PRATICHE**
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
E AUTOGRU DA 10 A 76 M**
- POTATURA PIANTE**
- RISTRUTTURAZIONE TETTI,
RIVESTIMENTO FACCIATE E
OPERE MURARIE**

Via 8 Marzo, 23 Collecchio (PR) Tel. 0521.805686 info@tecnogronda.it - www.tecnogronda.it

DAL CAMPO ALLA FORMA

Open day alla Società agricola Grisenti di Cervara



Da sinistra Gelfi, Zedda, Grisenti e Fadda.



Giuseppe Grisenti, al centro, con la delegazione di Confagricoltura Parma.

La **Società agricola Grisenti di Cervara**, azienda socia di **Confagricoltura Parma**, ha ospitato l'open day **"Dal campo alla forma"** promosso da Consorzio agrario di Parma, Anafibj, Cai Nutrizione e Ara Emilia-Romagna.

Nel corso della giornata oltre 500 persone hanno visitato l'azienda che, negli anni, ha investito in maniera significativa in merito alla selezione genetica per il miglioramento del proprio allevamento ed è oggi un modello di riferimento per la produzione di latte per la realizzazione del parmigiano reggiano.

La Società agricola Grisenti conta 200 bovine in lattazione, tutte di razza frisona.

"Il 90% di quello che produciamo sui nostri terreni è destinato all'alimentazione delle bovine e il fieno rappresenta circa il 55% della razione – puntualizza il titolare **Giuseppe Grisenti** –. Rispetto alla qualità dei foraggi abbiamo un'attenzione quasi maniacale e per questo abbiamo investito molto anche in attrezzature specifiche per la fienagione".

L'estate particolarmente calda non ha compromesso le performance dell'allevamento. Grazie anche agli investimenti realizzati per garantire il comfort degli animali, con ventole e doccette, tra luglio e agosto la produzione si è mantenuta stabile, con una media di 42,5 litri di latte al giorno per bovina. Numerose le autorità che hanno partecipato all'open

day: tra loro anche il presidente della Provincia di Parma **Alessandro Fadda**; l'assessore alla sostenibilità ambientale del Comune di Parma **Gianluca Borghi** e **Nicola Benatti** dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Presente anche una delegazione di Confagricoltura Parma guidata dal presidente **Roberto Gelfi** e dal direttore **Eugenio Zedda** che si sono complimentati con la famiglia Grisenti per l'attenzione costante con la quale conduce l'azienda, un vero punto di riferimento per il settore. La giornata si è conclusa con la consegna di un riconoscimento a Giuseppe Grisenti e alla moglie Cristina, seguita dal pranzo conviviale insieme ai dipendenti dell'azienda e agli ospiti.



Da sempre al fianco degli allevatori del nostro territorio.

PROMOZIONE DAL 18 SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE 2026

OFFERTA RISERVATA A UN NUMERO LIMITATO DI TRATTORI!

IL TRATTORE PIÙ VECCHIO DELLA STALLA È DAVVERO QUELLO CHE TI COSTA MENO?

Il carro miscelatore lavora ogni giorno. Il trattore davanti anche.

Con il gasolio agricolo a **1,43 €/litro**, anche pochi litri risparmiati ogni ora fanno la differenza.

T6.160 ELECTRO COMMAND

LA SCELTA GIUSTA PER IL TUO ALLEVAMENTO.

- 6 cilindri 6.7 litri FPT Industrial Stage V
- Fino a 165 CV con EPM
- Trasmissione Electro Command semielettronica
- Tecnologia Stage V per un'agricoltura davvero più efficiente

CIRCA 50€ AL GIORNO* PER PASSARE A UN T6.160 NUOVO

Con Credito Agrario CNH Capital 5 anni – 10 rate semestrali posticipate

FACCIAMO DUE CONTI SUL TUO TRATTORE?

- Quanto consumi?
- Quanto sei sicuro?
- Per quanti giorni all'anno?

IL RISPARMIO DI GASOLIO PUÒ FARE UNA GRANDE DIFFERENZA

Nel nostro scenario di utilizzo al carro miscelatore (5 ore/giorno – 365 giorni/anno):

- 4,3 LITRI/ORA IN MENO***
- 21 LITRI/GIORNO IN MENO***
- > 10.000€ L'ANNO DI GASOLIO IN MENO***

Stessa produttività. Più efficienza per la tua azienda.

E SE CIRCA 30€ DI QUEI 50€ LI RECUPERASSI GIÀ NEL GASOLIO?*

IL COSTO REALE PER CAMBIARE TRATTORE POTREBBE ESSERE MOLTO PIÙ BASSO DI QUELLO CHE PENSI.

Il resto non è solo un trattore nuovo, è più comfort ogni giorno, maggiore affidabilità e un mezzo pronto anche per gli altri lavori aziendali.

OFFERTA RISERVATA A UN NUMERO LIMITATO DI TRATTORI.

NON PERDERE QUESTA OPPORTUNITÀ.

SOLUZIONI PER L'AGRICOLTURA

VENDITA | ASSISTENZA | RICAMBI

*Simulazione indicativa riferita a un utilizzo intensivo al carro miscelatore di 5 ore/giorno per 365 giorni/anno. Confronto tra un trattore di precedente generazione con consumo medio stimato di circa 22,35 l/h e un T6.160 con consumo medio stimato di circa 18,08 l/h, nelle condizioni operative considerate. Risparmio teorico di circa 4,27 l/h, pari a circa 21,35 l/giorno e a circa € 30,50/giorno con gasolio a € 1,43/litro (pari a circa € 11,14/giorno). Consumo e risparmio effettivi possono variare in funzione di carico, condizioni operative, carico, regime PTO, ciclo di lavoro e condizioni operative. Esempio calcolato su € 70.000 finanziati con Credito Agrario CNH Capital, durata 60 mesi, 10 rate semestrali posticipate, tasso cliente 5,29%, coefficiente rata 13,529%, spese di istruttoria € 350. Assicurazione e ulteriori condizioni secondo contratto. Offerta valida dal 18/09/2026 al 15/10/2026. Immagini a scopo illustrativo.

MISURE DI SUPPORTO AI SETTORI AVICOLO E SUINICOLO

Confagricoltura Parma informa le aziende che, a seguito dell'approvazione da parte della **Commissione europea**, verranno attivate le risorse comunitarie a sostegno delle aziende colpite dalle emergenze sanitarie degli ultimi anni. Le misure riguardano in particolare i danni causati dall'**Influenza aviaria** nel settore avicolo e dalla **Peste suina africana** (Psa) nel settore suinicolo.

L'Unione europea contribuirà al finanziamento degli aiuti nazionali coprendo il 50% della spesa sostenuta dallo Stato italiano, fino ad un massimo di circa 61 milioni di euro per il settore avicolo e 12,5 milioni di euro per il settore suinicolo.

Per il settore avicolo saranno interessati gli allevamenti colpiti dai focolai confermati di Influenza aviaria registrati tra settembre 2022 e marzo 2025, mentre per il settore suinicolo saranno considerati i danni subiti tra il 1° novembre 2024 e il 30 aprile 2025.

Sarà cura dei nostri uffici seguire l'evoluzione dei provvedimenti e fornire gli aggiornamenti operativi necessari.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

A OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL “DI CHE PASTA SEI?”

Le aziende agricole di Confagricoltura Parma saranno presenti domenica 4 a Sorbolo

Grande protagonista di **ottobre** sarà la pasta e la tradizione gastronomica locale, grazie al progetto “Di che Pasta Sei?”.

La manifestazione, promossa dall’**Unione Bassa Est Parmense** (che riunisce i comuni di Sorbolo Mezzani, con Colorno e Torrile), ha ottenuto il contributo della Regione Emilia-Romagna (LR 12 del 2023) e come per la prima edizione, anche questa seconda, vedrà fra le presenze quella di **Confagricoltura Parma** e delle aziende agricole associate.

In particolare le aziende nostre associate parteciperanno al mercato allestito a **Sorbolo** (tappa inaugurale del festival), nella giornata di **domenica 4 ottobre**, portando in piazza il meglio delle rispettive produzioni agricole.

Passeggiando nella zona centrale del mercato, fra il municipio e la chiesa del paese, il pubblico potrà scoprire i prodotti di qualità di:

Agricola Schianchi (ortaggi, farine, legumi, cereali, sott’oli), **Azienda Agricola Giarelli** (ortaggi, farine, legumi, cereali, sott’oli, uova); **Le**



Antighe (vino), **Aromi in Collina** (zafferano, composte e succhi di frutta, caciotte), **La Fattoria sul Po** (miele), **Soffio DiVino** (vino).

Sempre domenica, i loro prodotti diventeranno gli ingredienti speciali degli **show cooking** che animeranno lo spazio di Confagricoltura Parma, con due momenti de “**Il Cuoco e Il Contadino**”, il format di successo realizzato in collaborazione con il **Parma Quality Restaurants**. Gli chef PQR si metteranno ai fornelli, per realizzare golose interpretazioni, valorizzando gli ortaggi e gli altri prodotti delle aziende agricole pre-

senti alla manifestazione. In particolare alle **ore 9**, l’appuntamento è con la chef PQR, **Isabella Chiussi**, dell’**Osteria Il Bersò**, e il pasticcere **Enrico Barra** che proporranno la “**colazione d’autunno**” presentando il croissant ai cinque cereali con zucca, guanciale croccante e riduzione di aceto balsamico. L’altro momento de “**Il Cuoco e Il Contadino**” è alle **16:30** in compagnia di **Gianluca Bramato** e lo chef **Gianluca Bagnato** della **Trattoria Ca’ d’la Grin-**

gola che proporranno la “**merenda nella Bassa**”, con tostone fritto accompagnato dalle composte e salse dei produttori di Confagricoltura Parma.

Saranno tanti gli ospiti di “Di Che Pasta Sei?” lungo i quattro paesi della Bassa Est Parmense, a partire da Sorbolo (2-3-4 ottobre) dove saliranno sul palco il pastry chef e giudice di Bake Off Italia, **Damiano Carrara** e **Nico Acampora** con i **ragazzi di PizzaAut**. Il programma dettagliato dei diversi weekend di ottobre è disponibile online su:

<https://dichepastasei.eu>

LUTTO

Addio
a Diofebo Meli Lupi,
il principe con
il cuore contadino



“Rimango un contadino”. Era lui, per primo, a metterlo subito in chiaro. Il legame con la sua terra, con Soragna, era più forte di tutto. Grande cordoglio per la scomparsa di **Diofebo Meli Lupi** di Soragna, “l’ultimo principe dal cuore contadino” come ha titolato nei giorni scorsi la Gazzetta di Parma.

“Soragnino doc”, come amava definirsi. Spontaneo, divertente, lungimirante. Bastava una battuta arguta, una delle sue, per mettere da parte ogni imbarazzo. Per dimenticare titoli nobiliari e qualsiasi formalità o etichetta.

Nato a Varese nel 1941, si era laureato in Scienze politiche all’Università Cattolica di Milano.

Era l’erede di una delle più antiche e illustri dinastie della nobiltà italiana.

“Diofebo – ha scritto **Marco Taccagni**, sindaco di Soragna – era una figura profondamente legata alla storia, all’identità e alla comunità di Soragna. Perdiamo una figura che ha accompagnato per decenni la vita del nostro paese, custodendone una parte fondamentale della storia e del patrimonio”.

“Ricorderemo sempre la grande passione per l’agricoltura e la grande umanità di Diofebo così come il fattivo e prezioso apporto profuso nei lunghi anni in cui ha ricoperto la carica di consigliere del Sindacato provinciale della Proprietà Fondiaria”, le parole del presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi** e del direttore **Eugenio Zedda** unitamente al presidente del sindacato Sindacato provinciale della Proprietà Fondiaria **Giovanni Bertora**. Diofebo Meli Lupi lascia la sorella Isabella e i nipoti Maria Consolata e Manfredo Radicati di Primeglio.

Ai familiari le più sentite condoglianze di presidente, direttore, componenti del consiglio direttivo, soci, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma così come di presidente, membri del Consiglio del Sindacato provinciale della Proprietà Fondiaria ed associati.

LUTTO

Ricordo di Giancarlo Sarzi Sartori

Confagricoltura Parma esprime profondo cordoglio per la scomparsa di **Giancarlo Sarzi Sartori**, storico imprenditore agricolo e figura di riferimento del mondo agricolo parmense.

Associato a Confagricoltura Parma dal 1979, Sarzi Sartori ha partecipato attivamente per molti anni alla vita dell’organizzazione, ricoprendo anche per diversi anni la carica di presidente della sezione cerealicola.

Un impegno importante è stato dedicato anche al settore della pioppicoltura. La sezione Emilia-Romagna dell’**Associazione Pioppicoltori Italiani** ne ricorda infatti il contributo e la lunga attività associativa: Sarzi Sartori è stato presidente della sezione di Parma, rappresentando e sostenendo le esigenze dei pioppicoltori del territorio.

Confagricoltura Parma, insieme alla sezione Emilia-Romagna dell’Associazione Pioppicoltori Italiani, ne ricorda con riconoscenza l’impegno, l’esperienza e il contributo offerto in tanti anni al mondo agricolo e alla rappresentanza sindacale.

Il presidente, la direzione e tutta Confagricoltura Parma si stringono alla famiglia Sarzi Sartori, esprimendo le più sentite condoglianze.



È mancata la signora

RINA ZAMBINELLI
vedova **CESENA**

Alla figlia Lorella e al figlio Lionello, nostro socio di Busseto, e a tutti i familiari le più sentite condoglianze di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.



È mancata la signora

ANGELITA ROSSI
vedova **MUTTI**

Al figlio Francesco - presidente di Mutti Spa - e a tutti i familiari le più sentite condoglianze di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.



È mancato il signor

TARCISIO ZINI
in passato collaboratore dell’ufficio di zona di San Secondo.

Alla moglie Serena, ai figli e a tutti i familiari le più sentite condoglianze di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.



È mancato il signor

ONORATO RODOLFI
associato dell’azienda Rodolfi Onorato e Visconti Livietta.

Alla moglie Livietta, ai figli e nipoti le più sentite condoglianze di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2026

FORAGGI (€ per 100 kg)	
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2026	13,000 - 17,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2026 ..	20,000 - 23,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2026 ..	-
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2026	14,000 - 18,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2026	20,500 - 24,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2026 pressata	70,000 - 80,000
- 2026 pressata biologica	75,000 - 85,000

GRANAGLIE, FARINE	
E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)	
<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico fino (peso per hl 78/79)	340,00 - 347,00
- biologico buono mercantile	323,00 - 330,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	352,00 - 357,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	318,00 - 323,00
- speciale di forza (peso per hl 80).	268,00 - 270,00
- speciale (peso per hl 79).	259,00 - 261,00
- fino (peso per hl 78/79).	249,00 - 251,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	243,00 - 245,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.	252,00 - 256,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	212,00 - 215,00
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	218,00 - 221,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.	225,00 - 228,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	496,00 - 516,00
- tipo 0	481,00 - 491,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	643,00 - 653,00
- tipo 0	628,00 - 638,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	196,00 - 197,00
Crusca di frumento alla rinfusa.	156,00 - 157,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE	
Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ...	1,55

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO	
QUALITÀ SCELTO	
- Produzione minimo 36 mesi e oltre	18,80 - 19,35
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	18,40 - 18,75
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	17,80 - 18,05
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	16,75 - 17,25
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	15,35 - 15,75
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	15,00 - 15,25

RILEVAZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2026

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)	
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,99
- da kg 12 e oltre	5,24
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).	5,86
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5).	5,97
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.	6,34
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,10
- trito 85/15	4,23
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,35
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,21
- gola intera con cotenna e magro	3,02
- lardo fresco 3 cm	4,35
- lardo fresco 4 cm	5,15
- lardello con cotenna da lavorazione	1,65
- grasso da fusione	4,29
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	12,06
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	15,83

SUINI (€ per 1 kg)	
<i>suinetti:</i>	
- lattonzoli di 7 kg cad.	52,85
- lattonzoli di 15 kg.	4,470
- lattonzoli di 25 kg.	3,084
- lattonzoli di 30 kg.	2,729
- lattonzoli di 40 kg.	2,334
- magroni di 50 kg.	2,158
- magroni di 65 kg.	2,110
- magroni di 80 kg.	2,065
- magroni di 100 kg.	2,045

<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg.	1,737
- da 115 a 130 kg.	1,752
- da 130 a 138 kg.	1,767
- da 138 a 156 kg.	1,797
- da 156 a 200 kg.	1,877
- da 200 a 225 kg.	1,827

<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 138 a 156 kg.	1,925
- da 156 a 200 kg.	2,005
- da 200 a 225 kg.	1,955

<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	0,630
- franco arrivo - prezzo massimo	0,800

PRODOTTI PETROLIFERI MANTOVA (€/litro)	
<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- gasolio agricolo (agev. - fino litri 1.000) .	1,518
- gasolio agricolo (agev. - fino litri 2.000) .	1,511
- gasolio agricolo (agev. - fino litri 5.000) .	1,501
- gasolio agricolo (agev. - oltre litri 5.000) .	1,491
- gasolio agricolo (agev. - oltre litri 10.000)	1,483

RILEVAZIONI DEL 25 SETTEMBRE 2026

BOVINI (€ per 1 kg)	
<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	4,650 - 4,750
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	4,500 - 4,600
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	4,650 - 4,750
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.	4,150 - 4,250
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	3,600 - 3,700
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.	3,800 - 3,900
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,250 - 3,350
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	3,350 - 3,450
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.	3,450 - 3,550

<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,540 - 3,690
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,350 - 4,450
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,630 - 2,760
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,990 - 5,020
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,070 - 5,170
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,890 - 4,920
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,890 - 4,920
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,470 - 4,510
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,440 - 4,480
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.	4,440 - 4,480

<i>scottone da macello a peso vivo</i>	
- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,540 - 2,700
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,570 - 3,750
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	5,000 - 5,050
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	4,880 - 4,930
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.	4,770 - 4,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,580 - 4,680
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,580 - 4,680
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.	4,580 - 4,680

<i>da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.000 - 1.050
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.650 - 1.700
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.850 - 1.900
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.350 - 2.480
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.250 - 2.300
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.570 - 1.620

<i>da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.270 - 1.320
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.000 - 2.050
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.200 - 2.250
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.800 - 2.870
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.750 - 2.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.870 - 1.920

<i>vitelli svezzati</i>	
- pie blue belga maschi da kg 220 a 300 kg	4,900 - 5,100
- pie blue belga femmine da kg 200 a 280 kg	4,800 - 5,000

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI	
TEL. 0521.954011	
e-mail: parma@confagricoltura.it	
www.confagricoltura.org/parma	
Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	



GAZZETTINO AGRICOLO
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani** ed **Erika Ferrari**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.